



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

Decreto n. 243... del 15... luglio 2021

Oggetto: Ordinanza n. 12 del 22.07.2020 e Ordinanza n. 25 del 10 febbraio 2021 - Piano degli edifici pubblici dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 “Secondo Stralcio” e “Terzo Stralcio”.

Anticipazione in favore del Comune di Aci Sant’Antonio, delle somme di cui al comma 4 dell’art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni della Città metropolitana di Catania, colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, dott. Salvatore Scalia, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2019, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell’evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci Sant’Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Aci Sant’Antonio.

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell’evento sismico che ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci Sant’Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Aci Sant’Antonio il giorno 26 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12/12/2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018 ed in particolare;

- l’articolo 7, comma 1, lettera d), il quale prevede che il Commissario straordinario coordina gli interventi di riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche;
- l’articolo 7, comma 2, il quale, per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, attribuisce al Commissario straordinario il potere di adottare provvedimenti, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- l’articolo 13, comma 1, il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi dell’articolo 7, comma 2, è disciplinato, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, per gli interventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture;

- l'articolo 13, comma 8, il quale prevede che previo esame dei progetti presentati dai soggetti attuatori, il Commissario verifica la congruità economica degli stessi e acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il decreto di concessione del contributo;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 05.05.2017;

Vista l'ordinanza n. 12 del 22 luglio 2020, con la quale è stato approvato il Piano degli edifici pubblici dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 "Secondo Stralcio", nel quale risultano inseriti i seguenti interventi tutti ricompresi nel Comune di Aci Sant'Antonio

Oggetto e denominazione intervento	Contributo richiesto [euro]		
	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Recupero e ripristino del "Centro Diurno per anziani"	700.000	405.000	1.105.000
Riparazione della "Biblioteca Comunale"	100.000	66.000	166.000

Vista l'ordinanza n. 25 del 10 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il Piano degli edifici pubblici dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 "Terzo Stralcio", nel quale risultano inseriti i seguenti ulteriori interventi ricompresi nel Comune di Aci Sant'Antonio

Oggetto e denominazione intervento	Contributo richiesto [euro]		
	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Immobile di via Umberto	775.000	325.000	1.100.000

Vista la nota prot. 16739 del 15.06.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. 1441, con la quale il Comune di Aci Sant'Antonio, ha richiesto l'anticipazione della quota parte del 20% di cui al comma 4 dell'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, finalizzata all'acquisto di beni e strumentazioni necessarie per il funzionamento dell'ufficio sisma;

Rilevato che l'ammontare complessivo delle somme richieste è pari ad euro 6.300,00 così distinto:

Oggetto e denominazione intervento	Contributo [euro]	art. 113 D.Lgs 50/2016	
		2% [A]	20% di [A]
Recupero e ripristino del "Centro Diurno per anziani"	700 000,00	14 000,00	2 800,00
Riparazione della "Biblioteca Comunale"	100 000,00	2 000,00	400,00
Immobile di via Umberto	775 000,00	15 500,00	3 100,00
Sommano			6 300,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

Preso atto che il soggetto attuatore Comune di Aci Sant'Antonio ha sollecitato l'erogazione delle citate somme finalizzate all'acquisto di beni e strumentazioni ritenute necessarie ed indispensabili per il funzionamento dell'ufficio sisma, che alla luce delle considerazioni vengono quantificate in complessivi euro 6.300,00 come sopra riportato;

Ritenuto pertanto dover procedere all'anticipazione della quota parte del 20% di cui al comma 4 dell'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, finalizzata all'acquisto di beni e strumentazioni necessarie per il funzionamento dell'ufficio sisma

DECRETA

1. di riconoscere al Comune di Aci Sant'Antonio a titolo di anticipazione, la quota parte del 20% di cui al comma 4 dell'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, finalizzata all'acquisto di beni e strumentazioni necessarie per il funzionamento dell'ufficio sisma, a valere sui progetti in corso di elaborazione ricompresi nei Piani di Ricostruzione dell'edilizia pubblica di cui all'Ordinanza n. 12 del 22.07.2020 e all'Ordinanza n. 25 del 10 febbraio 2021;
2. Di accreditare al Comune di Aci Sant'Antonio la somma complessiva di euro 6.300,00 (seimila-trecento/00) sul conto di tesoreria unica comunale e di imputare la spesa sulla contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario straordinario, di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Aci Sant'Antonio, affinché il soggetto attuatore dia avvio alle procedure finalizzata all'acquisto di beni e strumentazioni necessarie per il funzionamento dell'ufficio sisma, in conformità e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. Il Comune, in qualità di soggetto attuatore, avrà cura di comunicare al Commissario Straordinario, l'aggiornamento dello stato di attuazione dell'intervento mediante la trasmissione di tutti agli connessi alle forniture in parola avendo cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antimafia ed anticorruzione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, nonché la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
5. Il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il soggetto attuatore, i professionisti e gli operatori economici che verranno individuati.
6. Il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Commissario straordinario
Dott. Salvatore Scalia